



COMUNE DI PONTINIA
PROVINCIA DI LATINA

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 92 Del 19-06-2018

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO INCENTIVI TECNICI

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 18:45, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

MEDICI CARLO	SINDACO	P
SPERLONGA PATRIZIA	V. SINDACO - ASS.	P
BOTTONI GIOVANNI	ASSESSORE	P
MILANI BEATRICE	ASSESSORE	P
LOVATO MATTEO	ASSESSORE	A
SUBIACO LUIGI	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza l'Ing. MEDICI CARLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO GENERALE Avv. Pagliuca Michele

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la precedente Deliberazione n.35 del 6/03/2018 avente ad oggetto Modalità e criteri generali di ripartizione del fondo risorse "fondo risorse finanziarie" di cui all'art.113, comma 2° e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 Incentivi Funzioni Tecniche indirizzi della Giunta Comunale alla Delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATO che, come del resto evidenziato anche dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n.10/2016, l'articolo 113 del D.lgs. n.50/2016 mira ad incentivare le "funzioni operative per l'esecuzione di lavori", per realizzare l' "opera a regola d'arte e nei tempi previsti dal progetto, senza alcun ricorso a varianti in corso d'opera";

EVIDENZIATO che a sensi del citato art.113:

1. *Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.*

2. *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*

3. *L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.*

4. *Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a*

progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

CONSIDERATO che il divieto di applicazione delle clausole difformi dai limiti nazionali (sia di legge che di contratto collettivo) previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/2001 impedisce ad oggi di provvedere alla corresponsione degli incentivi tecnici in favore del personale dell'Ente;

CONSIDERATO pertanto che il CCDI 2016/2017 già sottoscritto deve essere integrato con le previsioni della nuova regolamentazione per l'erogazione e la ripartizione degli incentivi tecnici;

RILEVATO che la competenza ad approvare il regolamento in oggetto è della Giunta Comunale, perché attiene all'organizzazione degli uffici e del personale dipendente;

EVIDENZIATO che l'approvazione della nuova regolamentazione deve essere preceduta dalla contrattazione con le parti sindacali, con le forme e le procedure previste in via generale per l'approvazione della contrattazione decentrata;

RICHIAMATI gli indirizzi della Giunta alla delegazione trattante di parte pubblica;

PRESO ATTO che le parti sindacali e datoriale nelle sedute del 29 maggio 2018 e 12 giugno 2018 hanno discusso del nuovo regolamento e concordato modifiche non sostanziali agli art.5 comma 4 lett.a), b) e c), art.5 comma 5 lett.a), b) e c) e art.9 (compensi RUP);

DATO ATTO che l'accordo tra le parti sulla ripartizione degli incentivi di cui all'art.7 del Regolamento è conforme agli indirizzi della Giunta comunale;

VISTO l'allegato schema di Regolamento elaborato dal Segretario comunale ed integrato con i criteri e le previsioni concordati con la parte sindacale ed oggetto dell'ipotesi accordo richiamata, sottoscritto dalla RSU, dalle OO.SS. presenti e dai membri della delegazione di parte pubblica;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti;

ACQUISITO il parere tecnico del Segretario generale ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L.;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- i vigenti C.C.N.L. relativi al comparto Regioni autonomie locali;
- il vigente Statuto comunale;
- l'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. **Di approvare** l'ipotesi di accordo raggiunta il 12/06/2018 con la RSU e le OO.SS. sui criteri di riparto del Fondo per incentivi tecnici costituita dall'allegato Regolamento per la ripartizione del Fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'art.113 del D.lgs. n.50/2016 di n.12 articoli;
2. **Di dare atto** che ai sensi dell'art.12 comma 3 del Regolamento decorsi dodici mesi dall'approvazione si procederà ad una verifica delle modalità applicative della regolamentazione, acquisendo eventuali proposte di modifica;
3. **Di demandare** al Presidente della Delegazione ed alla Responsabile del Personale gli incumbenti successivi;

4. **Di conferire** immediata eseguibilità alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/00 con separata unanime votazione.

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole del 12-06-18 IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Responsabile del servizio
F.toPagliuca Michele

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i parere di cui al D.Lgs n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;

Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. MEDICI CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Pagliuca Michele

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per
15 giorni consecutivi dal 21-06-2018 al 06-07-2018.
(Prot. N. 1121 del Registro delle Pubblicazioni)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Pagliuca Michele

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10
giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Pontinia li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pagliuca Michele

[S] La presente deliberazione in data 19-06-2018 è stata dichiarata immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Pagliuca Michele

Per Copia conforme all'originale

Pontinia li 21-06-18

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pagliuca Michele